Codice A1816B
D.D. 12 maggio 2020, n. 1284
Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 6493. Richiesta autorizzazione idraulica per rifacimento attraversamento con metanodotto nel Torrente Mellea, in Comune di Monticello d'Alba e Santa Vittoria d'Alba Richiedente: Snam Rete Gas, Distretto Nord Occidentale Lavori C.so Taranto 61/A, 10154 Torino

REGIONE PIEMONTE

ATTO N. DD-A18 1284 DEL 12/05/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 6493. Richiesta autorizzazione idraulica per rifacimento attraversamento con metanodotto nel Torrente Mellea, in Comune di Monticello d'Alba e Santa Vittoria d'Alba
Richiedente: Snam Rete Gas, Distretto Nord Occidentale Lavori C.so Taranto 61/A, 10154 Torino

In data 12/03/2020 la soc. Snam Rete Gas, Distretto Nord Occidentale Lavori con sede in C.so Taranto 61/A, 10154 Torino - ha presentato istanza per il rifacimento dell'attraversamento con metanodotto esistente nel Torrente Mellea, in Comune di Monticello d'Alba e Santa Vittoria d'Alba.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dalla Snam – in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi. In particolare dagli elaborati progettuali si evince che verrà rimosso l'attuale attraversamento e sostituito da uno nuovo, posto planimetricamente nella stessa posizione ma realizzato in modo tale da essere meno vulnerabile dall'azione erosiva sulle sponde della corrente. Inoltre verrà riprofilata la sezione di deflusso in corrispondenza dell'erosione presente in sponda idrografica sinistra

Copia dell'istanza è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Monticello d'Alba per quindici giorni consecutivi dal 01/04 al 16/04/2020 e Santa Vittoria d'Alba dal 24/03 al 08/04/2020 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta (data trasmissione relate di pubblicazione: prot. n. 20382 del 24/04/2020 e prot. n. 18816 del 15/04/2020).
Considerato che non è stato possibile effettuare sopralluogo in loco, legato ai provvedimenti emanati per l'emergenza Covid-19, a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del torrente Mellea.

Nel caso in esame ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, trattandosi di un rifacimento di un attraversamento esistente senza modifica della posizione planimetrica e quindi dell'occupazione di sedime demaniale, continua a valere la concessione in essere CNSME27 (D.D. n. 17 del 11/01/2011) senza necessità di alcuna variazione - ferma restando l'osservanza da parte del richiedente e dei suoi eventuali aventi causa delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

- i lavori in progetto dovranno essere eseguiti in modo tale da ridurre al minimo l'interferenza con l'alveo;
- il materiale litoide movimentato in alveo non potrà essere asportato ma potrà essere utilizzato per imbottimenti e regolarizzazioni spondali, mantenendo inalterato il piano di campagna delle sponde;
- al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le eventuali opere provvisionali di cantiere (piste, rampe di accesso, guadi, ecc…).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.
- vista la D.D. n. 1717/25.00 del 04/11/2005
- vista la L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i.
- vista la D.G.R. n. 5-5072 del 08/01/2007
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008
- vista la D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i.

determina

di autorizzazione, **ai soli fini idraulici** la soc. Snam Rete Gas, Distretto Nord Occidentale Lavori con sede in C.so Taranto 61/A, 10154 Torino - ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, **nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate** e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. **non potrà in alcun modo** essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
6. l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine **di anni uno**, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il **committente** dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le **date di inizio e di ultimazione** dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il **nominativo del tecnico incaricato** della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare **dichiarazione** del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di **manutenzione ordinaria e straordinaria**, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;
12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 – vinco paesaggistico – alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico – ecc....);
13. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72–13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all’occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe